

CARLO CURTI GIALDINO

BMT 0021966

# DIRITTO DIPLOMATICO-CONSOLARE INTERNAZIONALE ED EUROPEO

Quinta edizione

|   |
|---|
| Dipartimento di Scienze Politiche<br>Biblioteca |
| Inv. DSP 7541                                   |
| Coll. INT PUB. 341. I. 671                      |

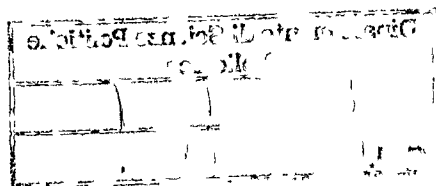
TESTO D'ESAME  
2020/21



G. Giappichelli Editore

© Copyright 2020 - G. GIAPPICHELLI EDITORE - TORINO  
VIA PO, 21 - TEL. 011-81.53.111 - FAX 011-81.25.100  
<http://www.giappichelli.it>

ISBN/EAN 978-88-921-3575-8



Stampa: Rotolito S.p.A. - Pioltello (MI)

Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume/fascicolo di periodico dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22 aprile 1941, n. 633.

Le fotocopie effettuate per finalità di carattere professionale, economico o commerciale o comunque per uso diverso da quello personale possono essere effettuate a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da CLEARedi, Centro Licenze e Autorizzazioni per le Riproduzioni Editoriali, Corso di Porta Romana 108, 20122 Milano, e-mail [autorizzazioni@clearedi.org](mailto:autorizzazioni@clearedi.org) e sito web [www.clearedi.org](http://www.clearedi.org).

## INDICE

|                                       | <i>pag.</i> |
|---------------------------------------|-------------|
| <i>Premessa alla quinta edizione</i>  | XXIII       |
| <i>Premessa alla quarta edizione</i>  | XXV         |
| <i>Premessa alla terza edizione</i>   | XXIX        |
| <i>Premessa alla seconda edizione</i> | XXXI        |
| <i>Premessa alla prima edizione</i>   | XXXV        |
| <i>Abbreviazioni ed acronimi</i>      | XXXVII      |

### PARTE PRIMA

#### PROFILI DEFINITORI ED EVOLUZIONE STORICA DELLE MISSIONI DIPLOMATICHE E DELLE ISTITUZIONI CONSOLARI

##### CAPITOLO I

##### IL DIRITTO DIPLOMATICO-CONSOLARE NEL QUADRO DELL'ORDINAMENTO GIURIDICO INTERNAZIONALE

1. Nozione di diritto diplomatico e di diritto consolare. Relazioni diplomatiche e relazioni consolari 3
2. Diritto diplomatico-consolare e diritto internazionale. Il diritto diplomatico non è un sistema autosufficiente 5
3. Diritto diplomatico, varie forme di diplomazia, politica estera e politica internazionale 11
4. Diritto diplomatico-consolare e discipline affini 13

## CAPITOLO II

## ORIGINE ED EVOLUZIONE DELLA DIPLOMAZIA E DEL DIRITTO DIPLOMATICO

|   |    |
|---|----|
| 1. L'Età antica   | 16 |
| 2. La Grecia e Roma. Bisanzio e l'Impero ottomano   | 19 |
| 3. Il Medio Evo e la diplomazia della Chiesa  | 21 |
| 4. Verso la diplomazia permanente del Quattrocento italiano   | 23 |
| 5. L'Età moderna e l'inizio dello studio della diplomazia sotto gli aspetti giuridici e politologici  | 25 |
| 6. La nascita dei Dicasteri diplomatici   | 27 |
| 7. L'Atto finale di Vienna del 1815 ed il Protocollo di Aquisgrana del 1818                           | 28 |
| 8. La diplomazia moderna e contemporanea  | 28 |
| 9. Diplomazia assembleare, diplomazia di conferenza, <i>Summit Diplomacy</i>                          | 29 |
| 10. Diplomazia della distensione, paradiplomazia e diplomazia tra attori non statali                  | 31 |
| 11. Diplomazia digitale e diplomazia pubblica   | 33 |
| 12. La "controrivoluzione" della diplomazia sulla scena internazionale all'inizio del terzo millennio | 37 |

## CAPITOLO III

## ORIGINE ED EVOLUZIONE DELL'ISTITUZIONE CONSOLARE

|  |    |
|--|----|
| 1. L'Età antica  | 41 |
| 2. La Grecia e Roma  | 42 |
| 3. Il Medio Evo  | 43 |
| 4. La nascita dell'istituzione consolare   | 44 |
| 5. L'Età moderna   | 46 |
| 5.1. Persistenza del regime delle capitolazioni  | 48 |
| 6. La lenta affermazione dello statuto del console nelle opere dei giuristi internazionalisti classici | 49 |
| 7. L'istituzione consolare contemporanea   | 50 |

PARTE SECONDA  
IL DIRITTO DIPLOMATICO

## CAPITOLO IV

## LE FONTI DEL DIRITTO DIPLOMATICO

|  |    |
|--|----|
| 1. Classificazione delle fonti del diritto diplomatico   | 55 |
| 2. Le norme consuetudinarie  | 56 |
| 3. Le norme pattizie e la codificazione del diritto diplomatico-consolare  | 58 |
| 3.1. La Convenzione di Vienna sulle relazioni diplomatiche   | 59 |
| 3.1.1. Il richiamo della CVRD al di fuori dell'ambito diplomatico propriamente inteso  | 62 |
| 3.2. Altre convenzioni di codificazione del diritto diplomatico o rilevanti per il diritto diplomatico-consolare                 | 65 |
| 4. L'applicazione al diritto diplomatico dei principi generali del diritto internazionale: il ruolo del principio di reciprocità | 67 |
| 5. Le fonti di terzo grado   | 68 |
| 6. La prassi internazionale  | 69 |
| 7. La giurisprudenza   | 69 |
| 8. La dottrina   | 71 |
| 9. Le regole della morale o cortesia internazionale nelle relazioni diplomatiche   | 72 |
| 10. Il ricorso all'analogia ( <i>legis</i> )   | 74 |
| 11. Le norme del cerimoniale diplomatico   | 74 |
| 12. Le disposizioni di diritto interno che riguardano lo svolgimento di relazioni diplomatiche e consolari                       | 75 |

## CAPITOLO V

## I PRESUPPOSTI GIURIDICI PER LO STABILIMENTO DELLE RELAZIONI DIPLOMATICHE

|   |    |
|---|----|
| 1. I presupposti per lo stabilimento delle relazioni diplomatiche | 77 |
| 2. Il possesso della personalità internazionale                   | 77 |
| 2.1. Gli Stati  | 78 |
| 2.2. La Santa Sede  | 80 |
| 2.3. L'Ordine di Malta  | 83 |
| 2.4. Gli insorti  | 84 |
| 2.5. I movimenti di liberazione nazionale                         | 85 |
| 2.6. I governi in esilio e i comitati nazionali all'estero        | 86 |

|   |             |
|---|-------------|
|   | <i>pag.</i> |
| 3. Il riconoscimento                            | 86          |
| 4. Il mutuo consenso                            | 92          |
| 4.1. Mutuo consenso e c.d. diritto di legazione | 93          |

## CAPITOLO VI

### LO STABILIMENTO E LE VICENDE DELLA MISSIONE DIPLOMATICA

|   |     |
|---|-----|
| 1. Lo stabilimento della missione diplomatica. La sede della missione                                 | 95  |
| 2. La trasformazione del rango della missione   | 100 |
| 3. La sospensione della missione  | 100 |
| 4. L'affievolimento della missione  | 101 |
| 5. L'estinzione della missione  | 104 |
| 5.1. La rottura delle relazioni diplomatiche  | 105 |
| 6. La rappresentanza internazionale da parte di uno Stato nelle relazioni diplomatiche di altri Stati | 112 |
| 7. Il ristabilimento delle relazioni diplomatiche   | 116 |

## CAPITOLO VII

### LE PROCEDURE DI ACCREDITAMENTO DEI MEMBRI DELLA MISSIONE DIPLOMATICA E LA CESSAZIONE DELLE FUNZIONI DELL'AGENTE DIPLOMATICO

|  |     |
|--|-----|
| 1. L'accreditamento dei membri della missione diplomatica  | 119 |
| 1.1. La scelta del personale. La nazionalità   | 119 |
| 1.2. La dimensione dell'organico della missione  | 121 |
| 2. La nomina e l'accreditamento del capo missione  | 122 |
| 2.1. Classi del personale diplomatico e nomina del capo missione   | 122 |
| 2.2. Le disposizioni italiane in materia di accreditamento dei rappresentanti diplomatici  | 123 |
| 2.3. Il preventivo gradimento  | 126 |
| 2.4. Le lettere credenziali. Presentazione delle copie d'uso al Ministero degli Affari esteri e solenne presentazione dell'originale al Capo dello Stato | 130 |
| 3. <i>Segue</i> : la notifica dell'incaricato d'affari <i>ad interim</i>   | 134 |
| 4. <i>Segue</i> : la notifica del personale diplomatico della missione. Gli addetti per la difesa  | 135 |
| 4.1. La lista diplomatica ed i certificati diplomatici   | 137 |
| 5. <i>Segue</i> : il personale amministrativo e tecnico. Il personale di servizio. I domestici privati   | 138 |

|  |             |
|--|-------------|
|  | <i>pag.</i> |
| 6. I familiari del personale della missione                                | 139         |
| 7. Forme particolari di accreditamento                                     | 139         |
| 7.1. Rinnovato accreditamento  | 139         |
| 7.2. Accreditamento successivo   | 141         |
| 7.3. Accreditamento speciale   | 142         |
| 7.4. Duplice o plurimo accreditamento                                      | 143         |
| 7.4.1. Accreditamento multiplo   | 143         |
| 7.4.2. Accreditamento congiunto  | 146         |
| 7.4.3. Il distacco di personale diplomatico di uno Stato in un altro Stato | 147         |
| 7.5. Co-localizzazione della missione diplomatica                          | 148         |
| 7.6. Riaccreditamento  | 151         |
| 8. La cessazione delle funzioni dell'agente diplomatico                    | 151         |
| 8.1. Cessazione per decisione dello Stato accreditante                     | 151         |
| 8.2. Cessazione per decisione dello Stato accreditatario                   | 153         |
| 8.3. Cessazione per decisione personale dell'agente diplomatico            | 155         |
| 8.4. Cessazione per fatti giuridici  | 155         |

## CAPITOLO VIII

### LE PRECEDENZE DIPLOMATICHE ED IL CORPO DIPLOMATICO

|                               |     |
|-------------------------------|-----|
| 1. Le precedenze diplomatiche | 157 |
| 2. Il Corpo diplomatico       | 162 |

## CAPITOLO IX

### LE FUNZIONI DIPLOMATICHE ED I LORO LIMITI

|   |     |
|---|-----|
| 1. La tipologia delle funzioni diplomatiche   | 167 |
| 2. La funzione di rappresentanza  | 168 |
| 2.1. Le istruzioni diplomatiche. Il passo diplomatico. Le note verbali  | 170 |
| 3. La funzione di negoziazione  | 171 |
| 4. La funzione di osservazione ed informazione  | 173 |
| 4.1. Il rapporto diplomatico  | 174 |
| 5. La funzione di protezione degli interessi dello Stato accreditante e dei suoi cittadini. La protezione diplomatica | 175 |
| 6. La funzione di promozione di relazioni amichevoli e di sviluppo dei rapporti economici, culturali e scientifici    | 178 |
| 7. L'esercizio di funzioni consolari da parte della missione diplomatica  | 178 |
| 8. I limiti all'esercizio delle funzioni diplomatiche   | 180 |

|   | pag. |
|---|------|
| 8.1. L'obbligo di rispettare le leggi ed i regolamenti dello Stato accreditatario   | 181  |
| 8.1.1. La violazione del codice della strada  | 182  |
| 8.1.2. Il dovere di conformarsi alla legislazione lavoristica rispetto ai domestici privati   | 183  |
| 8.2. L'obbligo di non interferire negli affari interni dello Stato accreditatario   | 185  |
| 8.3. Il dovere di intrattenere i rapporti ufficiali con lo Stato accreditatario per il tramite del Ministero degli Affari esteri ed i suoi temperamenti | 193  |
| 8.3.1. La lingua diplomatica  | 194  |
| 8.4. La regola dell'esercizio esclusivo della funzione diplomatica e la portata del divieto di attività professionali o commerciali                     | 195  |
| 8.5. Il divieto di impiego di mezzi illeciti nello svolgimento della funzione d'informazione  | 196  |
| 8.6. Il divieto di utilizzare i locali della missione in modo incompatibile con le funzioni   | 196  |

## CAPITOLO X

### L'ORGANIZZAZIONE DELLA MISSIONE DIPLOMATICA PERMANENTE

|  |     |
|--|-----|
| 1. Definizione di missione diplomatica permanente                            | 199 |
| 2. Classi, rango e denominazione delle missioni diplomatiche permanenti      | 200 |
| 3. Le missioni "paradiplomatiche"  | 201 |
| 4. L'organizzazione-tipo della missione diplomatica                          | 202 |
| 4.1. Il capo della missione  | 203 |
| 4.2. La cancelleria diplomatica o sezione politica                           | 205 |
| 4.3. La sezione economica e commerciale                                      | 205 |
| 4.4. La sezione culturale  | 206 |
| 4.5. L'ufficio dell'addetto per la difesa                                    | 206 |
| 4.6. L'unità di <i>intelligence</i>  | 208 |
| 4.7. L'ufficio stampa e informazioni   | 208 |
| 4.8. La sezione consolare o cancelleria consolare                            | 208 |
| 4.9. La sezione degli affari amministrativi                                  | 209 |
| 4.10. Altri uffici   | 209 |
| 5. Meccanismi organizzativi alternativi alla missione diplomatica permanente | 209 |

## CAPITOLO XI

### LE MISSIONI SPECIALI

|  |     |
|--|-----|
| 1. Le missioni speciali nell'evoluzione del diritto diplomatico                      | 211 |
| 2. La disciplina delle missioni speciali   | 212 |
| 3. Definizione di missione speciale  | 214 |
| 4. Lo statuto della missione speciale  | 214 |
| 5. La collaborazione tra missione permanente e missione speciale: le visite di Stato | 217 |
| 6. I c.d. <i>funeral summits</i>   | 219 |

## CAPITOLO XII

### LA DIPLOMAZIA NELLE CONFERENZE INTERNAZIONALI

|   |     |
|---|-----|
| 1. La nozione di diplomazia nelle conferenze internazionali. Brevi cenni storici all'evoluzione dell'istituto | 221 |
| 2. La disciplina delle conferenze internazionali  | 223 |
| 3. Le caratteristiche della diplomazia delle conferenze internazionali  | 224 |
| 4. La convocazione della conferenza   | 225 |
| 5. L'apertura della conferenza e l'adozione delle misure di organizzazione interna                            | 227 |
| 6. Lo svolgimento della conferenza ed il metodo delle votazioni   | 229 |
| 7. La conclusione della conferenza  | 230 |

## CAPITOLO XIII

### LE RELAZIONI DIPLOMATICHE DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

|   |     |
|---|-----|
| 1. Caratteri differenziali rispetto alle relazioni diplomatiche degli Stati   | 234 |
| 2. La disciplina delle relazioni diplomatiche delle organizzazioni internazionali   | 235 |
| 2.1. La capacità (passiva) delle organizzazioni internazionali di ricevere missioni permanenti. Le missioni permanenti degli Stati membri presso le organizzazioni internazionali | 237 |
| 2.1.1. Le funzioni delle missioni permanenti degli Stati membri   | 239 |
| 2.1.2. L'istituzione di una missione permanente   | 240 |
| 2.1.3. L'organizzazione interna della missione permanente   | 241 |
| 2.1.4. Nomina ed accreditamento presso l'organizzazione   | 241 |
| 2.1.5. Notifica del personale della missione allo Stato ospite. Richiesta di richiamo da parte dello Stato ospite   | 244 |

|  |     |
|--|-----|
| 2.1.6. Il requisito della cittadinanza dei membri della rappresentanza                               | 248 |
| 2.1.7. La dimensione della missione  | 248 |
| 2.1.8. Le precedenze tra missioni permanenti   | 249 |
| 2.1.9. Le funzioni consolari delle missioni permanenti   | 249 |
| 2.1.10. La cessazione dell'attività dei membri delle delegazioni permanenti                          | 249 |
| 2.1.11. Le vicende relative all'attività della delegazione permanente: cessazione e sospensione      | 250 |
| 2.2. <i>Segue</i> : le missioni permanenti degli Stati terzi e di altri enti non territoriali        | 251 |
| 2.3. I delegati e gli invitati temporanei  | 253 |
| 3. La capacità (attiva) delle organizzazioni internazionali di inviare missioni permanenti           | 253 |
| 3.1. <i>Segue</i> : le missioni delle organizzazioni internazionali presso gli Stati                 | 254 |
| 3.1.1. Missioni permanenti presso Stati membri   | 254 |
| 3.1.2. Missioni permanenti presso Stati non membri   | 256 |
| 3.1.3. Missioni speciali presso Stati membri e non membri  | 256 |
| 3.2. <i>Segue</i> : le missioni delle organizzazioni internazionali presso altri enti internazionali | 257 |
| 3.3. Le delegazioni di organizzazioni internazionali alle conferenze internazionali                  | 258 |

## CAPITOLO XIV

## LE IMMUNITÀ DIPLOMATICHE

|   |     |
|---|-----|
| 1. Aspetti generali delle immunità diplomatiche   | 261 |
| 1.1. Le immunità nell'evoluzione del diritto diplomatico  | 261 |
| 1.2. Immunità, privilegi e prerogative diplomatiche. Immunità reali e personali                                       | 262 |
| 1.3. Fondamento delle immunità  | 263 |
| 1.4. Immunità, principio di non discriminazione e reciprocità   | 266 |
| 1.5. Titolari e beneficiari dei diritti e degli obblighi immunitari. Il campo di applicazione spaziale delle immunità | 267 |
| 1.6. La durata delle immunità   | 269 |
| 1.7. Immunità ed atti funzionali  | 272 |
| 2. Le immunità spettanti alla missione diplomatica  | 274 |
| 2.1. L'inviolabilità della sede   | 274 |
| 2.1.1. Il divieto di penetrare nei locali della missione  | 278 |
| 2.1.2. Il divieto di procedere a misure di esecuzione nei locali della missione ( <i>rinvio</i> )                     | 282 |

|   |     |
|---|-----|
| 2.1.3. Il dovere dello Stato ricevente di proteggere la missione diplomatica  | 283 |
| 2.1.4. Atti di violenza nei confronti di sedi diplomatiche  | 286 |
| 2.1.5. La prerogativa di esercitare il culto nella sede della missione diplomatica  | 291 |
| 2.2. La contropartita dell'inviolabilità. L'assenza di un diritto di asilo diplomatico nei locali della missione  | 293 |
| 2.2.1. La prassi latino-americana   | 296 |
| 2.2.2. L'asilo-rifugio  | 299 |
| 2.3. L'immunità della missione diplomatica dalla giurisdizione  | 302 |
| 2.3.1. L'eccezione all'immunità dalla giurisdizione concernente i rapporti di lavoro  | 304 |
| 2.4. L'immunità di esecuzione della missione  | 306 |
| 2.5. La protezione dei beni della missione che si trovano al di fuori della stessa  | 307 |
| 2.6. L'esenzione tributaria della missione  | 311 |
| 2.7. Le esenzioni doganali  | 313 |
| 2.8. Le facilitazioni concernenti la sede della missione  | 314 |
| 2.9. L'esposizione della bandiera nazionale e dell'emblema dello Stato da parte della missione  | 315 |
| 2.10. Le libertà concernenti le comunicazioni della missione  | 317 |
| 2.10.1. La corrispondenza ufficiale della missione: valigia e corriere diplomatico  | 319 |
| 2.11. L'inviolabilità degli archivi e documenti della missione e la questione della loro utilizzabilità in giudizio allorché acquisiti mediante attività di pirateria informatica | 327 |
| 3. Le immunità spettanti ai componenti della missione diplomatica: il personale diplomatico   | 331 |
| 3.1. L'inviolabilità dell'agente diplomatico  | 332 |
| 3.1.1. La convenzione sulla prevenzione e la repressione dei reati contro le persone internazionalmente protette, compresi gli agenti diplomatici                                 | 339 |
| 3.2. L'inviolabilità della residenza del capo missione, della dimora privata dell'agente diplomatico, dei suoi beni, documenti e corrispondenza                                   | 341 |
| 3.3. La libertà di circolazione nel territorio dello Stato ricevente  | 345 |
| 3.4. L'esenzione da prestazioni personali o da oneri militari   | 346 |
| 3.5. L'immunità dalla giurisdizione   | 346 |
| 3.5.1. L'immunità dalla giurisdizione penale  | 347 |
| 3.5.2. L'immunità dalla giurisdizione civile e amministrativa e le sue eccezioni  | 351 |
| 3.5.3. La rinuncia all'immunità   | 359 |

|  |     |
|--|-----|
| 3.5.4. L'immunità dalla giurisdizione di esecuzione  | 363 |
| 3.6. L'esenzione dal dovere di prestare testimonianza  | 364 |
| 3.7. L'immunità tributaria   | 366 |
| 3.8. L'esenzione doganale  | 370 |
| 3.9. L'esenzione dal regime di sicurezza sociale   | 372 |
| 3.10. Le facilitazioni per l'espletamento delle funzioni della missione  | 374 |
| 3.11. Le facilitazioni volte a consentire la partenza dal territorio dello Stato ricevente   | 374 |
| 4. <i>Segue</i> : il personale tecnico e amministrativo  | 375 |
| 5. <i>Segue</i> : il personale di servizio   | 378 |
| 6. <i>Segue</i> : i domestici privati dei membri della missione  | 379 |
| 7. <i>Segue</i> : i familiari dei membri della missione  | 382 |
| 8. <i>Segue</i> : il trattamento dei membri della missione diplomatica e del personale domestico, che siano cittadini dello Stato ricevente o vi risiedano permanentemente | 389 |
| 9. Le immunità dovute dagli Stati terzi  | 392 |
| 10. L'immunità dei membri delle missioni speciali  | 397 |
| 11. Le immunità e i privilegi delle delegazioni alle conferenze internazionali   | 401 |
| 12. Le immunità e i privilegi delle rappresentanze degli Stati presso le organizzazioni internazionali   | 402 |
| 12.1. La disciplina  | 403 |
| 12.2. I privilegi e le immunità dei rappresentanti degli Stati membri  | 403 |
| 12.3. Le immunità dei locali della missione  | 408 |
| 12.4. I privilegi e le immunità degli osservatori permanenti presso le organizzazioni internazionali   | 409 |
| 12.5. I privilegi e le immunità dei delegati e invitati temporanei presso le organizzazioni internazionali   | 412 |
| 12.6. I privilegi e le immunità dei rappresentanti delle organizzazioni internazionali presso altri enti internazionali  | 413 |

## CAPITOLO XV

## L'ABUSO DEI PRIVILEGI E DELLE IMMUNITÀ E LE SANZIONI DEL DIRITTO DIPLOMATICO

|  |     |
|--|-----|
| 1. L'abuso dei privilegi e delle immunità e la possibilità di superare l'immunità di giurisdizione | 415 |
| 2. Le sanzioni del diritto diplomatico: la dichiarazione di <i>persona non grata</i>               | 418 |
| 3. <i>Segue</i> : la rottura delle relazioni diplomatiche ( <i>rinvio</i> )                        | 424 |
| 4. <i>Segue</i> : altre sanzioni diplomatiche  | 424 |

## CAPITOLO XVI

## LE RELAZIONI DIPLOMATICHE NEI CONFLITTI ARMATI INTERNAZIONALI

|  |     |
|--|-----|
| 1. Il divieto dell'impiego della forza e le relazioni diplomatiche. Profili generali   | 425 |
| 2. L'inizio delle ostilità: le formalità diplomatiche del rapporto di belligeranza   | 428 |
| 3. <i>Segue</i> : le formalità diplomatiche del rapporto di neutralità e di quello di non belligeranza                         | 430 |
| 4. Gli effetti dell'insorgere del conflitto armato sulle relazioni diplomatiche e consolari                                    | 431 |
| 5. L'organizzazione delle missioni diplomatiche durante i conflitti armati: il rafforzamento della componente militare         | 432 |
| 6. Le missioni diplomatiche e consolari negli Stati belligeranti   | 433 |
| 7. Le missioni diplomatiche e consolari degli Stati neutrali presso gli Stati belligeranti. Il ruolo della Potenza protettrice | 436 |
| 8. Le missioni diplomatiche e consolari degli Stati belligeranti presso gli Stati neutrali                                     | 440 |
| 9. Le missioni diplomatiche e consolari degli Stati belligeranti accreditate presso Stati alleati                              | 441 |
| 10. La violenza bellica nei confronti delle sedi diplomatiche e consolari  | 443 |
| 11. Le missioni diplomatiche e gli uffici consolari durante l'occupazione bellica  | 446 |
| 11.1. Aspetti generali e diritto applicabile   | 446 |
| 11.2. Lo <i>status</i> delle missioni diplomatiche e consolari nel territorio occupato   | 450 |
| 11.3. Il diritto della Potenza occupante di richiedere il richiamo del personale diplomatico e consolare                       | 451 |

## PARTE TERZA

## IL DIRITTO CONSOLARE

## CAPITOLO XVII

## LE FONTI DEL DIRITTO CONSOLARE

|  |     |
|--|-----|
| 1. Classificazione delle fonti del diritto consolare | 457 |
| 2. Il ruolo della consuetudine                       | 457 |

|  | pag. |
|--|------|
| 3. La funzione dell'accordo  | 458  |
| 3.1. Le convenzioni consolari  | 458  |
| 3.2. Accordi multilaterali in materia consolare                        | 459  |
| 3.3. <i>Segue</i> : la Convenzione di Vienna sulle relazioni consolari | 460  |
| 4. La giurisprudenza internazionale                                    | 463  |
| 5. Le norme interne in materia consolare                               | 463  |

## CAPITOLO XVIII

### LO STABILIMENTO, LE VICENDE E L'ESTINZIONE DELLE RELAZIONI CONSOLARI

|   |     |
|---|-----|
| 1. Lo stabilimento: il mutuo consenso dello Stato inviante e di quello ricevente                  | 465 |
| 2. Caratteristiche delle relazioni consolari e loro possibili anomalie                            | 467 |
| 3. Gli uffici consolari   | 468 |
| 3.1. La circoscrizione consolare  | 469 |
| 3.2. L'esercizio di funzioni consolari fuori della circoscrizione consolare ed in uno Stato terzo | 470 |
| 4. Le vicende dell'ufficio consolare  | 470 |
| 5. La sospensione e l'estinzione delle relazioni consolari  | 471 |
| 5.1. L'insorgenza di un conflitto armato internazionale e le relazioni consolari                  | 472 |
| 5.2. L'estinzione dello Stato inviante o di quello ricevente                                      | 473 |
| 5.3. Governi non riconosciuti e relazioni consolari   | 475 |
| 5.4. La rottura delle relazioni consolari   | 476 |
| 5.5. Stati c.d. falliti e relazioni consolari   | 478 |
| 6. Lo svolgimento di funzioni consolari da parte di uno Stato terzo                               | 479 |
| 7. La nomina della stessa persona come funzionario consolare da parte di due o più Stati          | 480 |

## CAPITOLO XIX

### IL PERSONALE DELL'UFFICIO CONSOLARE

|   |     |
|---|-----|
| 1. Le varie categorie di personale: gradimento ed accettabilità                 | 483 |
| 2. L'assenza di carattere diplomatico e rappresentativo del personale consolare | 484 |
| 3. Il capo dell'ufficio consolare. L'inizio della missione                      | 485 |
| 3.1. Lettere patenti ed <i>exequatur</i>  | 485 |
| 3.2. Cittadinanza del capo dell'ufficio consolare e dei funzionari consolari    | 487 |

|  | pag. |
|--|------|
| 3.3. <i>Segue</i> : la fine della missione del capo dell'ufficio consolare                       | 487  |
| 3.3.1. La notificazione di cessazione delle funzioni da parte dello Stato d'invio                | 488  |
| 3.3.2. La revoca dell' <i>exequatur</i> da parte dello Stato ricevente                           | 489  |
| 3.3.3. Il decesso del capo dell'ufficio consolare  | 490  |
| 3.4. Il capo vicario dell'ufficio consolare  | 490  |
| 4. I funzionari consolari  | 490  |
| 4.1. Il funzionario consolare itinerante   | 491  |
| 5. Gli impiegati consolari, i membri del personale di servizio ed i membri del personale privato | 491  |
| 6. Il corrispondente consolare   | 492  |

## CAPITOLO XX

### II. CONSOLE ONORARIO

|  |     |
|--|-----|
| 1. Consoli di carriera e consoli onorari: disciplina internazionale ed interna | 494 |
| 2. L'istituzione di un consolato onorario in Italia                            | 497 |
| 3. La nomina dei consoli onorari italiani                                      | 501 |

## CAPITOLO XXI

### LE FUNZIONI CONSOLARI

|   |     |
|---|-----|
| 1. Definizione ed enumerazione delle funzioni   | 506 |
| 2. Criteri di classificazione delle funzioni  | 510 |
| 3. La disciplina delle funzioni consolari   | 512 |
| 3.1. Le funzioni di natura politica volte a favorire le relazioni amichevoli tra Stato inviante e Stato di residenza, tutelare gli interessi generali dello Stato, informare per riferire, nonché le relazioni con i connazionali | 512 |
| 3.2. La protezione e l'assistenza consolare   | 515 |
| 3.2.1. La protezione consolare  | 517 |
| 3.2.2. L'assistenza consolare   | 519 |
| 3.3. Le funzioni di natura certificativa e amministrativa   | 538 |
| 3.3.1. Il rilascio della carta d'identità ai connazionali   | 538 |
| 3.3.2. Il rilascio del passaporto ai connazionali   | 538 |
| 3.3.3. L'apposizione del visto per l'ingresso degli stranieri   | 539 |
| 3.4. La funzione notarile e di volontaria giurisdizione   | 541 |
| 3.5. Le funzioni in materia di stato civile   | 544 |
| 3.5.1. Il matrimonio e le unioni civili consolari   | 544 |



|  | pag. |
|--|------|
| 3.5.2. Le funzioni in materia di successioni                     | 547  |
| 3.6. La promozione e la protezione del commercio                 | 549  |
| 3.7. Le attribuzioni in materia giurisdizionale                  | 550  |
| 3.8. Le attribuzioni in materia di navigazione marittima         | 551  |
| 3.8.1. I documenti di bordo                                      | 552  |
| 3.8.2. L'ispezione delle navi                                    | 552  |
| 3.8.3. I compiti relativi a navi naufragate, scomparse o arenate | 552  |
| 3.8.4. L'assistenza e la tutela degli equipaggi                  | 553  |
| 3.8.5. L'ammutinamento dell'equipaggio                           | 553  |
| 3.8.6. La soluzione delle controversie sorte a bordo delle navi  | 553  |
| 3.8.7. Le inchieste marittime                                    | 554  |
| 3.9. Le competenze in materia di navigazione aerea               | 554  |
| 3.10. Le funzioni in materia elettorale                          | 555  |
| 3.11. Le funzioni in materia scolastica                          | 556  |
| 3.12. Le funzioni diplomatiche esercitate dagli uffici consolari | 556  |
| 3.13. I limiti alle funzioni consolari                           | 558  |

## CAPITOLO XXII

### LE IMMUNITÀ CONSOLARI

|  |     |
|--|-----|
| 1. Definizione, <i>ratio</i> e classificazione delle immunità consolari  | 562 |
| 2. Le immunità dell'ufficio consolare  | 562 |
| 2.1. L'inviolabilità della sede  | 563 |
| 2.1.1. L'asilo consolare   | 566 |
| 2.2. L'inviolabilità degli archivi   | 567 |
| 2.3. L'esenzione fiscale della sede consolare  | 569 |
| 2.4. La franchigia doganale sui beni destinati all'uso ufficiale della sede consolare                          | 569 |
| 2.5. La libertà di comunicazione dell'ufficio consolare  | 570 |
| 2.5.1. La libertà di comunicazione con lo Stato inviante   | 570 |
| 2.5.2. La corrispondenza ufficiale: valigia e corriere consolare   | 571 |
| 2.5.3. La libertà di comunicazione con lo Stato ricevente  | 572 |
| 2.5.4. La libertà di comunicazione con i cittadini dello Stato di invio  | 572 |
| 2.5.5. La libertà di comunicazione con i cittadini dello Stato ricevente o di Stati terzi                      | 573 |
| 2.6. Le facilitazioni concernenti l'edificio sede dell'ufficio consolare e gli alloggi del personale consolare | 573 |
| 2.7. L'uso della bandiera nazionale e dell'emblema dello Stato   | 574 |
| 3. Le immunità dei funzionari consolari  | 574 |
| 3.1. L'inviolabilità personale   | 575 |
| 3.2. L'esenzione dalle prestazioni personali   | 580 |

|  |     |
|--|-----|
| 3.3. L'immunità dalla giurisdizione  | 580 |
| 3.3.1. Le azioni riconvenzionali   | 583 |
| 3.3.2. La rinuncia all'immunità  | 583 |
| 3.3.3. L'immunità dalla giurisdizione di esecuzione  | 583 |
| 3.4. L'obbligo di rendere testimonianza sui fatti extrafunzionali                          | 584 |
| 3.5. L'immunità fiscale  | 585 |
| 3.6. L'esenzione dalla franchigia doganale   | 586 |
| 3.7. L'esenzione dalla visita doganale   | 587 |
| 3.8. L'esenzione dalle disposizioni in materia di stranieri                                | 587 |
| 3.9. Lo <i>status</i> della residenza del console  | 588 |
| 3.10. L'autovettura del funzionario consolare  | 588 |
| 3.11. La libertà di movimento del capo dell'ufficio consolare                              | 589 |
| 3.12. L'esenzione dalla legislazione previdenziale   | 590 |
| 3.13. Le regole in materia di cittadinanza dello Stato di residenza                        | 590 |
| 3.14. Il trattamento dei funzionari consolari negli Stati terzi                            | 590 |
| 3.15. I doveri dei funzionari consolari nei confronti dello Stato di residenza             | 591 |
| 3.16. La durata dello <i>status</i> consolare  | 591 |
| 3.17. Il trattamento dei consoli da parte degli Stati terzi                                | 593 |
| 3.18. Il caso Khashoggi e la violazione delle norme sul trattamento immunitario della CVRC | 593 |
| 4. Il trattamento spettante agli impiegati consolari                                       | 595 |
| 5. Il trattamento degli impiegati privati del personale consolare                          | 596 |
| 6. Il trattamento dei familiari del personale consolare                                    | 596 |
| 7. Le immunità spettanti ai consoli onorari  | 597 |
| 7.1. Facilitazioni, immunità e privilegi estesi ai consoli onorari                         | 597 |
| 7.2. I trattamenti non riconosciuti al console onorario                                    | 600 |

## PARTE QUARTA

### IL DIRITTO DIPLOMATICO-CONSOLARE DELL'UNIONE EUROPEA

#### CAPITOLO XXIII

#### LE RELAZIONI INTERNAZIONALI DELL'UNIONE EUROPEA ED IL SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA

|  |     |
|--|-----|
| 1. L'azione esterna e la soggettività internazionale dell'Unione europea | 605 |
| 2. Il Servizio europeo per l'azione esterna (SEAE)                       | 609 |

## CAPITOLO XXIV

### LE RELAZIONI DIPLOMATICHE DELL'UNIONE EUROPEA

|  | <i>pag.</i> |
|--|-------------|
| 1. Considerazioni introduttive e terminologiche  | 616         |
| 2. Il fondamento della capacità dell'Unione europea di stabilire relazioni diplomatiche  | 617         |
| 3. Le rappresentanze permanenti degli Stati membri presso l'Unione europea   | 619         |
| 4. Le missioni permanenti degli Stati terzi presso l'Unione europea  | 623         |
| 4.1. Le funzioni delle missioni permanenti degli Stati terzi   | 624         |
| 4.2. Lo stabilimento di relazioni diplomatiche   | 624         |
| 4.3. L'accreditamento dei capi missione presso l'Unione europea  | 624         |
| 5. Le delegazioni dell'Unione europea presso gli Stati terzi   | 628         |
| 5.1. La rappresentanza esterna dell'Unione europea   | 629         |
| 5.2. La rete diplomatica dell'Unione europea. Il ruolo delle delegazioni presso gli Stati terzi e le organizzazioni internazionali | 631         |
| 5.3. Le funzioni delle delegazioni presso gli Stati terzi  | 633         |
| 5.4. Il personale delle delegazioni  | 635         |
| 5.5. Le immunità ed i privilegi delle delegazioni  | 637         |
| 6. Le delegazioni dell'Unione europea presso le organizzazioni internazionali  | 642         |
| 7. I rappresentanti speciali dell'Unione   | 645         |
| 8. Il riconoscimento dell'Unione europea da parte di Stati terzi ed organizzazioni internazionali                                  | 646         |
| 9. L'assenza di capacità dell'Unione europea di riconoscere (o di non riconoscere) altri soggetti di diritto internazionale        | 648         |

## CAPITOLO XXV

### LA TUTELA DIPLOMATICO-CONSOLARE DEI CITTADINI DELL'UNIONE EUROPEA NEL TERRITORIO DEI PAESI TERZI

|  |     |
|--|-----|
| 1. Le fonti della disciplina   | 653 |
| 2. La natura del diritto alla tutela diplomatico-consolare e la responsabilità degli agenti diplomatici e consolari degli Stati membri | 659 |
| 3. Le condizioni per ottenere la tutela diplomatico-consolare e le situazioni nelle quali essa si applica                              | 663 |
| 4. Il rapporto tra protezione civile e assistenza consolare  | 664 |

*pag.*

## CAPITOLO XXVI

### LE RELAZIONI DIPLOMATICHE FRA STATI MEMBRI E IL DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

|   |     |
|---|-----|
| 1. La visita del Capo di uno Stato membro nel territorio di un altro Stato membro è disciplinata dalle norme del diritto diplomatico e non dal diritto di libera circolazione dei cittadini dell'Unione europea | 669 |
| 1.1. I fatti della controversia tra Ungheria e Repubblica slovacca  | 670 |
| 1.2. Le posizioni delle parti   | 673 |
| 1.3. La sentenza della Corte di giustizia   | 676 |

#### *Bibliografia generale*

681

#### *Indice analitico*

693

*pag.*